

**COMUNICATO STAMPA**

**Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009**

La Banca Popolare di Bergamo S.p.A., pur risentendo degli effetti derivanti dalla crisi economica e finanziaria, ha interpretato il proprio ruolo di “Banca del territorio” portando avanti l’azione continua di sostegno alla clientela e nel contempo limitando gli effetti negativi che la crisi ha inevitabilmente prodotto sui risultati economici della Banca.

Questa capacità di affrontare la crisi e limitarne gli effetti, viene dalle profonde radici di 140 anni di storia nonché da un solido ed operativo presente garantito da 3.736 collaboratori inseriti nel contesto organizzativo del quarto Gruppo Bancario nazionale. Il rafforzamento della solidità patrimoniale e la contestuale crescita degli impieghi ne sono la più concreta dimostrazione.

Il bilancio dell’esercizio 2009 dà una dimensione quantitativa ai fenomeni sopra descritti, evidenziando il forte impegno verso l’economia locale rappresentato dalla crescita del credito erogato dell’1,2% rispetto al dicembre 2008, al quale si debbono aggiungere ulteriori 1,9 miliardi erogati alla clientela attraverso le società specializzate del Gruppo UBI Banca. L’attenta gestione del credito ha contenuto l’espansione delle rettifiche di valore su crediti allo 0,55%, riuscendo a rallentare la crescita nel secondo semestre dell’anno; risulta in ogni caso tangibile il significativo incremento del livello di difficoltà dell’economia locale se si compara l’indice 2009 con quello del 2008 (0,32%).

In tale contesto la Banca, sempre quale parte integrante e componente dinamico del tessuto economico locale, ha proseguito il rafforzamento della solidità patrimoniale (Total Capital Ratio al 13,17%) costituendosi una più forte base per affrontare l’immediato futuro che presenta i segni di una timida ripresa.

***Dati patrimoniali***

**Impieghi a clientela a 20 miliardi di euro (+1,2% rispetto al dato di dicembre 2008)**

**Raccolta da clientela a 45,2 miliardi (+0,8%). La raccolta diretta si attesta a 23,7 miliardi di euro (-5,4% rispetto al dato di dicembre 2008). La raccolta indiretta da clientela cresce a 21,5 miliardi di euro (+8,6% rispetto a fine 2008).**

***In base ai dati economici riclassificati:***

**Utile netto a 179 milioni di euro (-52% rispetto a 372,8 milioni al 31 dicembre 2008)**

**Proventi operativi a 885,3 milioni di euro (-21,8% rispetto a 1.131,7 milioni a fine 2008)**

**Oneri operativi a 488,9 milioni di euro  
(sostanzialmente invariati, rispetto al 31 dicembre 2008)**

**Risultato della gestione operativa a 396,4 milioni di euro (-38,1% rispetto al dicembre 2008)**

**Cost/Income al 55,2% (43,4% al 31 dicembre 2008)**

**ROE al 10,40% (25,91% al 31 dicembre 2008)**

***Qualità del credito:***

**Rettifiche di valore nette su crediti a 109,7 milioni di euro (62,3 milioni al 31 dicembre 2008) con un rapporto di rettifiche nette su crediti netti pari allo 0,55% (0,32% a fine 2008)**

**Rapporto sofferenze nette su crediti netti alla clientela pari all’1,25% (0,76% a dicembre 2008), al di sotto della media di sistema (2,02% a fine 2009)**

***Coefficienti patrimoniali:***

**Tier 1 pari all’11,30% (9,83% a fine dicembre 2008)**

**Total Capital Ratio pari al 13,17% (11,52% al 31 dicembre 2008)**

Bergamo, 18 marzo 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Bergamo S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 6 aprile 2010, in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio.

## I RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2009

Stante la crisi economica in atto, l'esercizio 2009 si è chiuso con un **utile netto** di 179 milioni di euro, in riduzione del 52% rispetto ai 372,8 milioni di euro conseguiti nel 2008.

Tale risultato consentirà di proporre all'Assemblea, oltre alle destinazioni legislative e statutarie, la distribuzione di un dividendo unitario per azione di 0,0356 euro alla totalità di azioni, pari a 1.256.300.000, che compongono il capitale della Banca completamente detenuto (al 31 dicembre 2009) dalla Capogruppo UBI Banca S.c.p.A..

Nel dettaglio del conto economico, **i proventi operativi** si sono attestati a 885,3 milioni di euro, ed esprimono un decremento del 21,8% rispetto al dato del medesimo periodo del 2008, pari a circa 1.131,7 milioni di euro.

Il **marginale di interesse**, pari a 550,9 milioni di euro esprime un calo del 28,8% rispetto ai 773,2 milioni del dicembre 2008 essenzialmente attribuibile alla dinamica flettente dei tassi di mercato: nel dettaglio delle forme tecniche si è registrata una contrazione dei livelli di redditività della raccolta proporzionalmente superiore al miglioramento dei margini da impieghi.

Le **commissioni nette** sono diminuite del 10,8% rispetto al medesimo periodo del 2008, posizionandosi a 308,8 milioni di euro (346,1 milioni di euro nel 2008). Tale andamento deriva principalmente dalla dinamica negativa delle commissioni da raccolta indiretta (-9,9%) ed in modo particolare dal calo rilevato nell'ambito del risparmio gestito parzialmente compensato dall'incremento espresso nell'ambito del risparmio amministrato.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e utili da cessione o riacquisto di crediti e passività finanziarie** risulta in netta crescita rispetto al dato del dicembre 2008, passando a 6,5 milioni di euro da un risultato negativo di -3,1 milioni di euro di fine anno 2008. Tale positivo andamento trova ragione nella positiva performance dell'attività di negoziazione che ha beneficiato di utili conseguiti nell'operatività sui contratti derivati su valute. Anche l'attività di copertura ha generato un effetto positivo grazie al riallineamento dei tassi che ha riequilibrato le coperture.

Risultano in crescita **gli altri proventi di gestione**, passati a 19 milioni di euro a fine anno 2009 dai 15,4 milioni di euro di dicembre 2008.

Gli **oneri operativi** si sono attestati a 488,9 milioni di euro, in sostanziale stabilità rispetto ai 491,1 milioni di euro della fine 2008 (-0,4%).

In particolare le **spese per il personale** si sono attestate a 276,4 milioni di euro esprimendo un calo del 3,3% rispetto ai 285,8 milioni di euro del medesimo periodo del 2008, flessione dovuta principalmente alla riduzione delle componenti variabili delle retribuzioni.

La componente relativa alle **altre spese amministrative** ammonta a 207,2 milioni di euro rispetto ai 201,5 milioni di euro di fine 2008 (+2,8%); dal 1° gennaio 2009 tale voce è gravata dall'assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi resi all'interno di Gruppi bancari: al netto di tale maggior onere pari a circa 8,8 milioni di euro, le altre spese amministrative registrerebbero un calo dell'1,5%.

Il **rapporto oneri operativi su proventi operativi (Cost/income)** si attesta al 55,2% (43,4% a fine anno 2008), incremento dovuto essenzialmente alla significativa riduzione dei proventi operativi comparata alla sostanziale stabilità dei costi.

Quale conseguenza dell'andamento delle voci sopra commentate, il **risultato della gestione operativa** si è contratto del 38,1% a 396,4 milioni di euro dai 640,6 milioni di euro di fine anno 2008.

Le **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti**, pari a 109,7 milioni di euro (62,3 milioni al 31 dicembre 2008), determinano un rapporto tra rettifiche di valore nette e crediti netti verso la clientela pari allo 0,55%, in crescita rispetto al dato al 31 dicembre 2008 (0,32%) ma in contrazione rispetto al dato annualizzato del primo semestre 2009 (0,64%).

Rispetto a quanto rilevato a fine dicembre 2008 si evidenzia una crescita complessiva delle rettifiche su crediti di 47,4 milioni di euro, dovuta a più rilevanti e prudenziali accantonamenti su crediti in *bonis* (+ 13,4 milioni di euro) ed a maggiori rettifiche analitiche sui crediti *non performing* (+34 milioni di euro).

Nel periodo si sono portate a regime le iniziative di sostegno alle imprese ed ai clienti privati in situazioni di difficoltà economica a causa della crisi: moratoria delle rate dei finanziamenti alle PMI, sospensione delle rate dei mutui accordati a lavoratori in cassa integrazione, anticipazione dell'assegno di cassa integrazione ed è stata completata la promozione di finanziamenti alle PMI con fondi agevolati della Cassa Depositi e Prestiti.

In forte crescita risulta la collaborazione con gli enti di garanzia nell'ambito del sostegno finanziario alle PMI che ha segnato nell'anno erogazioni complessive per euro 500 milioni.

L'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 285,1 milioni di euro, in contrazione del 51,2% circa rispetto ai 583,9 milioni di fine dicembre 2008.

Il periodo sconta infine un **carico fiscale** previsto in circa 104,5 milioni di euro con un'incidenza percentuale sull'utile al lordo delle imposte del 36,7%, in crescita rispetto al 34,4% del dicembre 2008, sostanzialmente a seguito della maggiore incidenza delle rettifiche su crediti non deducibili ai fini dell'IRAP.

Gli **oneri di integrazione netti** ammontano a circa 1,5 milioni di euro (10,3 milioni a fine 2008).

#### I DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2009

Con riferimento agli **impieghi**, a fine anno 2009 i crediti verso la clientela della Banca si sono attestati a circa 20 miliardi di euro esprimendo una crescita dell'1,2% (rispetto ai 19,7 miliardi di fine anno 2008) alla quale si aggiunge l'attività di finanziamento svolta tramite le Società Prodotto del Gruppo UBI - specializzate nei crediti a medio/lungo termine, nel leasing e nel factoring - che nell'anno ha complessivamente prodotto erogazioni per 1,9 miliardi di euro.

Il **rapporto sofferenze nette/impieghi netti** pari all'1,25%, in crescita rispetto alla fine del 2008, (0,76%), a causa del differente contesto economico finanziario, **rimane significativamente al di sotto del dato atteso del sistema bancario** (2,02% a fine 2009). Il rapporto incagli netti/impieghi netti rileva una crescita passando dallo 0,80% a fine 2008 all'1,69% a fine anno 2009.

Al termine del 2009, **la raccolta totale da clientela (diretta ed indiretta)** ammonta complessivamente a 45,2 miliardi di euro, rimanendo sostanzialmente invariata (+0,8%) rispetto a quanto rilevato a fine 2008 (44,9 miliardi di euro).

Al 31 dicembre 2009, **la raccolta diretta da clientela** risulta pari a 23,7 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al medesimo periodo del 2008 (-5,4%).

Nonostante la flessione dell'aggregato registrata nel periodo ed imputabile principalmente al comparto dei pronti contro termine ed ai certificati di deposito a breve termine in valuta – forme tecniche interessate dalla “migrazione” di ricchezza verso la raccolta indiretta – si mantiene positivo l'andamento dei prestiti obbligazionari non quotati emessi dalla Banca, +2,2% (esclusi quelli sottoscritti dalla Capogruppo), quale conferma della stabile e duratura fiducia nonché del gradimento della clientela nei confronti di tale strumento finanziario.

La **raccolta indiretta da clientela privata** della Banca a fine anno ammonta a 21,5 miliardi di euro, in crescita dell'8,6% circa rispetto al medesimo periodo del 2008 in particolare grazie alla positiva evoluzione fatta registrare sia dal risparmio amministrato (+12,2% a 10,6 miliardi di euro) che dal risparmio gestito (+5,3% circa a 10,9 miliardi di euro) in tutte le sue componenti (gestioni patrimoni mobiliari + 5,5%, fondi comuni di investimento e sicav +4,3%, polizze vita +7,1%).

Al 31 dicembre 2009, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, risulta pari a 1.900,4 milioni di euro. Relativamente ai requisiti prudenziali, si rafforzano sia il rapporto fra il patrimonio di base ed il totale delle attività a rischio ponderate (Tier 1) passando dal 9,83% a fine 2008 all'11,30% di fine 2009, sia il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività a rischio ponderate (Total Capital Ratio) che risulta pari al 13,17% - rispetto all'11,52% al 31 dicembre 2008 -, maggiore di 7,17 punti percentuali al livello minimo richiesto dalla normativa di riferimento (ora fissato al 6% per le banche appartenenti ad un gruppo bancario).

A fine anno 2009, il personale della Banca conta un organico operativo di 3.736 dipendenti (3.761 a dicembre 2008) e la rete territoriale è composta da 375 Sportelli (361 a dicembre 2008).

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Elisabetta Stegher), dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni :

UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 392217 investor.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito [www.bpb.it](http://www.bpb.it)

## Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2009	31/12/2008	Variazione annua	Variazione % annua
10.	Cassa e disponibilità liquide	112.986	134.156	(21.170)	(15,8)
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	50.459	84.305	(33.846)	(40,1)
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.283	495	20.788	4.199,6
60.	Crediti verso banche	5.728.086	7.273.170	(1.545.084)	(21,2)
70.	Crediti verso clientela	19.959.411	19.719.071	240.340	1,2
80.	Derivati di copertura	144.697	350.589	(205.892)	(58,7)
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	40.684	44.548	(3.864)	(8,7)
100.	Partecipazioni	5.065	5.065	-	-
110.	Attività materiali	38.623	33.505	5.118	15,3
120.	Attività immateriali	42.145	42.145	-	-
	di cui: avviamento	42.145	42.145	-	-
130.	Attività fiscali	104.984	70.625	34.359	48,6
150.	Altre attività	258.344	309.826	(51.482)	(16,6)
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>26.506.767</b>	<b>28.067.500</b>	<b>(1.560.733)</b>	<b>(5,6)</b>

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2009	31/12/2008	Variazione annua	Variazione % annua
10.	Debiti verso banche	154.529	144.082	10.447	7,3
20.	Debiti verso clientela	13.387.126	13.171.258	215.868	1,6
30.	Titoli in circolazione	10.309.137	11.882.910	(1.573.773)	(13,2)
40.+ 50.	Passività finanziarie di negoziazione e valutate al fair value	49.729	83.650	(33.921)	(40,6)
60.	Derivati di copertura	72.755	79.295	(6.540)	(8,2)
80.	Passività fiscali	61.529	88.063	(26.534)	(30,1)
100.	Altre passività	454.032	684.951	(230.919)	(33,7)
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	88.006	90.583	(2.577)	(2,8)
120.	Fondi per rischi e oneri:	29.573	30.710	(1.137)	(3,7)
	<i>b) altri fondi</i>	29.573	30.710	(1.137)	(3,7)
130.	Riserve da valutazione	(1.741)	(11.381)	9.640	(84,7)
160.+170.+180	Capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve	1.723.077	1.450.531	272.546	18,8
200.	Utile dell'esercizio	179.015	372.848	(193.833)	(52,0)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>26.506.767</b>	<b>28.067.500</b>	<b>(1.560.733)</b>	<b>(5,6)</b>

**Conto economico riclassificato**  
(in migliaia di euro)

VOCIDEL CONTO ECONOMICO		31/12/2009	31/12/2008	Variazione annua	Variazione % annua
<b>10. - 20.</b>	Margine di interesse	550.869	773.248	(222.379)	(28,8)
<b>40. - 50.</b>	Commissioni nette	308.848	346.086	(37.238)	(10,8)
<b>80. + 90. + 100. + 110.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione e di copertura	6.535	(3.100)	9.635	n.s.
<b>190.</b>	Altri oneri/proventi di gestione	19.016	15.426	3.590	23,3
	<b>Proventi operativi</b>	<b>885.268</b>	<b>1.131.660</b>	<b>(246.392)</b>	<b>(21,8)</b>
<b>150a.</b>	Spese per il personale	(276.415)	(285.835)	9.420	(3,3)
<b>150b.</b>	Altre spese amministrative	(207.168)	(201.497)	(5.671)	2,8
<b>170. + 180.</b>	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(5.329)	(3.729)	(1.600)	42,9
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(488.912)</b>	<b>(491.061)</b>	<b>2.149</b>	<b>(0,4)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>396.356</b>	<b>640.599</b>	<b>(244.243)</b>	<b>(38,1)</b>
<b>130a.</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(109.700)	(62.303)	(47.397)	76,1
<b>130b. + c. + d.</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/pasività	(1011)	1.764	(2.775)	n.s.
<b>160.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(543)	3.874	(4.417)	n.s.
<b>210. + 240.</b>	Utile/perdite della cessione di investimenti e partecipazioni	(12)	(42)	30	(71,4)
	<b>Utile/perdita della operatività corrente al lordo imposte</b>	<b>285.090</b>	<b>583.892</b>	<b>(298.802)</b>	<b>(51,2)</b>
<b>260.</b>	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(104.538)	(200.790)	96.252	(47,9)
	Oneri di integrazione	(1.537)	(10.340)	8.803	(85,1)
	<i>di cui: spese per il personale</i>	<i>(1.663)</i>	<i>(2.247)</i>	<i>584</i>	<i>(26,0)</i>
	<i>altre spese amministrative</i>	<i>-</i>	<i>(12.476)</i>	<i>12.476</i>	<i>-</i>
	<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	<i>(490)</i>	<i>(395)</i>	<i>(95)</i>	<i>24,1</i>
	<i>imposte</i>	<i>616</i>	<i>4.778</i>	<i>(4.162)</i>	<i>(87,1)</i>
<b>280.</b>	Utile/perdita attività non correnti in via di dismissione al netto imposte	-	86	(86)	-
<b>290.</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>179.015</b>	<b>372.848</b>	<b>(193.833)</b>	<b>(52,0)</b>